



Stimate Autorità civili, militari e religiose,
Distinti rappresentanti
delle Associazioni d'Arma, dei Reduci e Combattenti della Liberazione,
Care Concittadine e cari Concittadini,

mi accingo non senza emozione a celebrare con voi, per la prima volta da Sindaco di Lodi, la memoria dei cinque giovani lodigiani - Oreste Garati, Ludovico Guarnieri, Ettore Maddé, Franco Moretti e Giancarlo Sabbioni – che morirono tragicamente il 22 agosto del 1944, 73 anni fa, al Poligono di Tiro, nel luogo in cui poco fa abbiamo reso omaggio al loro sacrificio deponendo la corona.

È doveroso ricordarli - lo facciamo oggi e lo faremo sempre - perché i ragazzi del poligono lo meritano per il valore che hanno dimostrato alla città.

Questo dovere io voglio assolverlo superando la retorica e attualizzandone il lascito.

Non mi interessano le opinioni che ognuno ha sui fatti storici, non mi interessano le interpretazioni a me interessano solo i valori che questi ragazzi hanno mostrato.

Di valori e di coraggio questi 5 giovani lodigiani ne hanno avuto da vendere e pagherei affinché la mia generazione potesse contare su gente simile.

Io non contesto nessuna delle opinioni che ho letto sui giornali e non prendo parte alle polemiche che puntualmente si innescano e che finiscono solo per offuscare il ricordo così caro per la Città di questi 5 giovani.

Per me in qualità di Sindaco c'è però solo un punto fermo qui, ora, adesso: è la necessità di fare memoria e riconoscere, come noi stiamo facendo, la grandezza e il valore esemplare di queste vite che si batterono per la libertà.



I Martiri del Poligono di Tiro devono essere ascoltati però e non usati in nome di una contrapposizione ideologica francamente superata. Se li ascoltassimo ci direbbero di non vanificare la loro morte e di rendergli onore attraverso l'impegno per far diventare la nostra città migliore, più rispettosa della legalità e con uno sguardo aperto sul futuro.

Onore a loro.

Grazie del Vostro ascolto.

Sara Casanova, Sindaco di Lodi

Lodi, 22 agosto 2017